

## Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA): quali novità?

La Regione Lombardia ha riaperto i termini per l'inserimento negli specifici elenchi dei soggetti autorizzati all'attività di prima certificazione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento valida ai fini scolastici ai sensi della L. 170/10. I termini per la presentazione delle istanze vanno dal 1° luglio al 31 luglio 2015.

Come per gli anni precedenti, saranno autorizzate le équipes multidisciplinari costituite da psicologi, neuropsichiatri e logopedisti, mentre non sarà possibile iscriversi come singoli professionisti. Restano validi i requisiti già richiesti negli anni scorsi per tutte le figure professionali, che dovranno essere comunicati, unitamente alla modulistica prevista (Nota regionale del 22/6/15), attraverso autocertificazione, a patto di poter esibire le attestazioni qualora la ASL di riferimento ne facesse richiesta. Anche quest'anno le istanze andranno presentate tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o con posta elettronica certificata (PEC).

Dal prossimo anno, invece, cambieranno i **termini** per la presentazione delle domande, che dovranno essere inoltrate nel periodo 1-31 maggio. Questo anticipo dovrebbe consentire alle ASL di evadere le richieste e rendere disponibili gli elenchi aggiornati in tempo utile per l'inizio del successivo anno scolastico.

Già a partire da questo momento è necessario comunicare alle ASL eventuali **variazioni** riguardanti le équipes esistenti, quali ad esempio, la modifica dei riferimenti (sede, recapiti telefonici etc.) o della composizione dell'équipe stessa. È importante ricordare che la comunicazione deve avvenire entro la fine del mese successivo alle variazioni intervenute.

Nei casi in cui venisse a mancare una delle figure necessarie per la sussistenza dell'équipe - ad esempio l'unico neuropsichiatra o logopedista - è indispensabile comunicarlo tempestivamente alla ASL di riferimento: per poter proseguire l'attività diagnostica e di certificazione, l'équipe dovrà infatti, necessariamente, avvalersi di un nuovo professionista, altrimenti non sarà autorizzata a proseguire. Nel caso s'intenda sostituire il componente mancante con uno già facente parte anche di un'altra équipe autorizzata, sarà sufficiente darne comunicazione alla ASL entro la fine del mese successivo al suo inserimento. Diversamente, nel caso il nuovo componente non sia ancora iscritto negli elenchi, sarà necessario attendere l'apertura della nuova finestra (1 maggio-31 maggio 2016), in modo che le ASL possano valutarne l'idoneità in base ai criteri previsti dalla normativa per le diverse figure professionali. Allo stesso modo, in qualsiasi momento si desideri inserire un nuovo

componente, sarà possibile farlo comunicando il nominativo alla ASL tramite raccomandata o PEC se il professionista è già iscritto negli elenchi come parte di un'altra équipe, mentre nei casi in cui il nuovo componente non sia mai stato valutato dalla ASL sarà necessario attendere l'apertura della successiva finestra per la presentazione delle nuove domande.

Inoltre, le équipe già autorizzate, così come quelle che presentano una nuova istanza, dovranno specificare il pacchetto delle prestazioni offerte, segnalando i costi minimi e massimi della valutazione, in modo che gli utenti possano avere informazioni più dettagliate sulle modalità di lavoro delle singole équipe. Tutti i soggetti già autorizzati o che presentano una nuova domanda, dovranno anche dichiarare se i singoli membri o l'intera équipe siano già iscritti negli elenchi di altre ASL o se abbiano contestualmente presentato istanza, specificando presso quali ASL.

Si segnala anche che Regione Lombardia ha appena pubblicato un aggiornamento del **modulo** per la stesura delle certificazioni valide ai fini scolastici (inserito nella Nota del 22/06/2015). Le modifiche inserite riguardano l'indicazione dei termini per l'aggiornamento del profilo funzionale, che sono stati ulteriormente specificati; in aggiunta, il modulo prevede che sia indicato anche il numero di iscrizione all'Ordine di pertinenza di Neuropsichiatri e Psicologi. Tutte le équipe sono tenute a utilizzare esclusivamente questo modello, dove dovranno essere riportati i nominativi e i riferimenti delle figure professionali che si sono occupate del caso e che si assumono la responsabilità della diagnosi. Le scuole potranno rifiutare certificazioni difformi e segnalare alla ASL di riferimento l'équipe che utilizzi altri formati; la ASL di competenza, una volta sentita l'équipe, potrà cancellarla dagli elenchi.

Per quanto riguarda le **rivalutazioni** di soggetti precedentemente certificati, il tema è stato sino ad oggi controverso poiché la normativa vigente spesso non è stata recepita correttamente. È quindi giunto un chiarimento da parte di Regione Lombardia (Nota del 22/06/2015) per ricordare che la diagnosi è valida sino alla fine del percorso di studi e che il referente del caso deve indicare quando ritenga necessario un aggiornamento del profilo funzionale. La rivalutazione di un caso precedentemente certificato potrà essere effettuata esclusivamente da un professionista (psicologo o neuropsichiatra) che sia parte di un'équipe autorizzata da Regione Lombardia, che potrà avvalersi, qualora ne ravvisi la necessità, dell'ausilio delle altre figure professionali. Anche per la rivalutazione la Regione predisporrà a breve un apposito modulo.

Allegato: Nota del 22/06/2015

<http://www.sanita.regione.lombardia.it/cs/Satellite>